

# Campidoglio 2, gara di archistar in corsa da Foster a Zaha Hadid

***Per i nuovi palazzi della Città degli uffici a Ostiense  
l'albergo  
la ciminiera  
palazzi***

Quarantadue disegni arrivati in Comune da tutto il mondo

Il 29 novembre sarà proclamato il vincitore Poi il bando di appalto

**PAOLO BOCCACCI**

Da sir Norman Foster a Zaha Hadid. Da Eisenman a Gregotti, da Sartogo a John Drew. La gara per il progetto del Campidoglio 2, la nuova cittadella amministrativa del Comune a Ostiense, con la vecchia manifattura Tabacchi da ristrutturare, la sua ciminiera che diventerà il segno architettonico del quartier generale della macchina amministrativa della città e due palazzi di uffici da costruire accanto, è diventata una sfida di architetti di fama internazionale, italiani e stranieri. Quarantadue disegni che riprofilano l'area che dallo stradone di Circonvallazione Ostiense arriva fino ai binari della ferrovia, che creano strade, edifici frutto dell'architettura del XXI secolo, con nomi, come quello dell'inglese Foster, il progettista del Millennium Bridge di Londra e dell'ampliamento del British Museum, oppure della creatrice del progetto per il MAXXI, il Museo di arte contemporanea che si sta costruendo in via Reni al Flaminio. E poi studi di grandi architetti come l'Ateliers Jean Nouvel di Parigi, il "Niels Torp" di Oslo il "Philippe Samyn" di Bruxelles, David Chipperfield, l'americano Steven Holl e lo spagnolo De Sousa. E ancora da Chicago, Manchester, Amburgo, Copenaghen e Vienna. Insomma la gara internazionale bandita dal Comune e i cui termini sono scaduti a mezzogiorno del 6 marzo, ha dato i suoi frutti.

«Siamo lieti che il mondo degli architetti e degli ingegneri abbia raccolto con grande entusiasmo la sfida lanciata dal Comune» afferma l'assessore ai Progetti Speciali Claudio Minelli».

Quali saranno ora i passi successivi? «Entro il 20 aprile» aggiunge Minelli «verranno selezionati 16 concorrenti, metà in base alla formula stabilita dalla normativa vigente e metà in base a sorteggio pubblico. Successivamente verranno inviate le lettere di invito e il 30 aprile avrà inizio la fase unica del concorso, che si concluderà con la presentazione dei progetti preliminari entro il 27 settembre e con la proclamazione del vincitore entro il 26 novembre 2007».

«Avevamo invitato i progettisti nazionali ed internazionali a confrontarsi con l'opera di chi cinque secoli fa ridisegnò la conformazione della storica piazza del Campidoglio - conclude Minelli - Questa sfida è stata raccolta. Ora dovremo essere esaminate le proposte concrete. Il successo nella partecipazione quantitativa e qualitativa nel concorso di progettazione per Campidoglio Due la Casa dei Cittadini è la testimonianza più evidente dell'attrazione che oramai Roma esercita sulla cultura economica, professionale e imprenditoriale internazionale. Hanno partecipato progettisti di dodici Paesi compresi ovviamente quelli italiani».

I progetti degli architetti hanno avuto a disposizione una superficie di 109mila metri quadrati con intorno i binari della ferrovia da un lato, l'arteria della Colombo su un fianco, e, sull'altro, gli ex Mercati generali che l'olandese Rem Koolhaas sta per trasformare in spazio della cultura. E dovranno inglobare nella progettazione, oltre a l'ex Manifattura tabacchi, l'albergo da 80 stanze che sorgerà nella stessa area e che un privato ha deciso di commissionare a Massimiliano Fuksas, il progettista della Nuvola, il nuovo Centro congressi dell'Eur.